

Roma, 11 luglio 2023

Ho letto il suo articolo "**Flop AMA, la resa dei conti**". Per la verità non è il solo ad occuparsi della crisi dei rifiuti di Roma. In questa ultima settimana, dopo un breve periodo di assenza del tema, le pagine dei giornali sono tornate infatti ad essere particolarmente dense di interventi, analisi e foto che raccontano di un degrado quasi endemico che come ogni anno il caldo estivo rende anche maleodorante.

Lei riporta della "**dettagliatissima relazione**" richiesta dal Presidente di AMA al suo Dg sugli "**errori e la crisi**" e avanza una serie di quesiti ai quali, si augura, il Direttore Generale darà le più esaustive risposte. Me lo auguro anch'io che di questo settore credo a ragione di poter vantare una buona conoscenza anche se penso che non siano queste le domande alle quali, una buona volta, bisognerebbe dare risposte adeguate per Roma e per i Romani.

Per esempio:

perché e chi ha voluto la **chiusura anticipata di Malagrotta** (30.09.2013) senza aver predisposto per tempo la realizzazione di una discarica di servizio ineludibile per una metropoli come Roma?

perché e chi ha impedito in ogni modo che si realizzasse il **Gassificatore di Albano** che avrebbe potuto garantire in modo efficiente e ambientalmente sicuro la valorizzazione del CDR prodotto dai TMB di Salaria e Rocca Cencia oltre che di tutta l'area dei Castelli Romani?

perché e chi ha deciso all'improvviso di non servirsi più della **Stazione di Tritovagliatura di Rocca Cencia** (23.02.2016) dichiarandone una presunta e immotivata "abusività" e avviando di fatto la strada del ricorso al turismo dei rifiuti Romani in giro in Italia e all'Estero?

perché e chi ha voluto cancellare perfino la memoria del **Gassificatore di Malagrotta** che, dopo l'esperienza positiva (2009/2011) della **prima linea dimostrativa** per la trasformazione in energia del CDR prodotto dai TMB, è stato fermato senza **il completamento delle altre due linee previste**?

perché e chi ha privato Roma della quota di trattamento di 280.000 tonnellate di rifiuti all'anno nel TMB2 di Malagrotta distrutto da un incendio il 15 giugno 2022?

MANLIO CERRONI

Queste sono le risposte più immediate che andrebbero date, questi i temi che occorrerebbe approfondire. Date, eventi, nomi per comporre insieme un quadro di verità da cui ripartire per dare finalmente a Roma una soluzione strutturale e organica per affrontare e risolvere definitivamente il problema della gestione dei suoi rifiuti con una piena e convinta collaborazione tra pubblico e privato, in una politica di transizione ecologica in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione e neutralità climatica voluti dall'Unione Europea.

Servono risposte vere, chiare, libere da condizionamenti politici o peggio ancora giudiziari. Non basta più, data la gravità del problema, che se ne parli in modo superficiale, in qualche articolo o in qualche editoriale "illuminato".

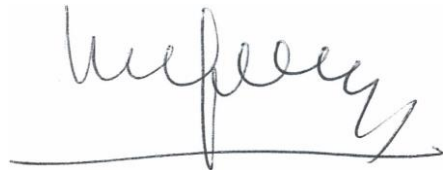
Quello che è successo a Roma e ai suoi rifiuti negli ultimi anni è una **FOLLIA!**

Tempo fa, con il Governo Draghi, si era sentito parlare di una Commissione parlamentare d'inchiesta dedicata specificamente alle cause della crisi cronica dei rifiuti di Roma con particolare riferimento agli ultimi 10 anni. Credo sarebbe stata la strada giusta. L'unica per sperare di fare finalmente chiarezza.

Come al solito purtroppo non se ne è fatto più nulla mentre il problema dei rifiuti di Roma rischia di diventare irrisolvibile.

Con i migliori saluti

Manlio Cerroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manlio Cerroni', with a long horizontal line underneath.